

Roma il 18/03/2015

Assemblea Nazionale F.E.N.E.A.L R.L.S.T.

Mi presento sono Adriano D'apollò e vengo da due esperienze di associazioni per la sicurezza una regionale e ora Roma metropolitana, in questa esperienza che sono state create dall'unità delle confederazioni sindacali posso dire che questa tipologia di associazione essendo senza parte imprenditoriale è stata un'ottima scelta per la libertà di lavorare senza compromessi. Avere la possibilità di entrare nei cantieri senza preavviso, trovare i lavoratori nella normale attività lavorativa, così vediamo come adottano la sicurezza.

Vorrei fare alcune riflessioni. Il D.LGS 81 Ha dato molto per la sicurezza nei cantieri edili, ma poi nella pratica è un po' diverso. Andando nei cantieri, privati e lavori pubblici riscontro sempre che la sicurezza è una cosa burocratica serve per riempire fogli di carta, stare in regola con la normativa. Perché, dico questo, parlando con i lavoratori, riscontro che della formazione, informazione sanno come indossare i D.P.I. questo succede se la domanda viene rivolta al R.L.S., eppure i loro Attestati ci sono ma di dubbia provenienza. Enti bilaterali che sono di altre regioni forse dovremo avere un riscontro per capire la loro effettiva idoneità. Quindi un coordinamento tra R.L.S.T e R.L.S. troverebbe una maggiore attività e conoscenza della materia. Enti bilaterali dovrebbero dare il loro assenso, questo non avviene l'impresa non fa richiesta sapendo che è in mala fede. Ci sono corsi di formazione che tramite il WEB danno la formazione e tutto al discapito della sicurezza. Mi faccio una domanda nelle gare di appalto ci sono l'onere per la sicurezza come vengono spesi? Forse serviranno per il ribasso dell'asta? O un risparmio per l'impresa?

Cordiali saluti.